



COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCINA

UNIVERSITA' DI CHIETI



**ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PRESIDIO  
SCIENTIFICO RELATIVO ALL'EVOLUZIONE DELLA FRANA DI COLLE GRANDE  
(O.P.C.M. N. 3485 DEL 22.12.2005, ART. 7)**

## ACCORDO di PROGRAMMA

### PREMESSE

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25.02.2005, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 marzo 2005, n. 54, recante la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'eccezionale movimento franoso verificatosi in località Colle Grande nel territorio del Comune di San Martino sulla Marrucina, in provincia di Chieti;

**Vista** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3485 del 22.12.2005, art. 7, "*In relazione all'eccezionale movimento franoso verificatosi in località Colle Grande nel territorio del Comune di San Martino sulla Marrucina in provincia di Chieti*";

**Considerato** che, a seguito di detto evento, che ha causato gravi danni alle infrastrutture, alle abitazioni e ad aziende private, si è determinata una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità con conseguente necessità di disporre lo sgombero di alcuni nuclei familiari;

**Ravvisata** la necessità di procedere con ogni urgenza alla realizzazione degli interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di pericolo;

#### **Dato atto che:**

- nel marzo 2007, su disposizione del Ministero dell'Ambiente, è stata avviata una campagna di indagini e controllo della frana con la partecipazione e sovrintendenza dell'Università di Chieti - Pescara;
- relativamente agli interventi di salvaguardia è stata ravvisata la necessità di effettuare ulteriori ricerche;
- a seguito della richiesta formulata dal Sindaco pro tempore, sig. Luciano Giammarino, è pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università di Chieti – Pescara la Relazione Specialistica sullo Stato di Controllo della frana in data 11.02.2013;
- tale Relazione Specialistica espone l'aggiornamento dei dati, individua nell'area di interesse n. 4 settori territoriali a diversa dinamica geologica;
- in particolare la suddetta Relazione specialistica ribadisce che "*è indispensabile per la complessità del fenomeno e per la sua evoluzione implementare il sistema di controllo con il monitoraggio in profondità e in superficie delle aree suddette ed in particolare sia quelle del settore S1 che quelle del contiguo versante orientale del centro abitato*".

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Martino sulla Marrucina n. 27 del 27.03.2013, avente ad oggetto "Frana in località Colle Grande". Approvazione della Relazione sullo Stato di Controllo della frana e del relativo Piano di Utilizzo della somma residua di € 2.099.856,75";

**Considerato** che il suddetto Piano di Utilizzo prescrive la costituzione di un Presidio Scientifico per il controllo in continuo dell'evoluzione del processo franoso, la quale dovrà essere rapportata alla definizione del modello cinematico geostrutturale finora non adeguatamente noto;

**Considerato** che tale tipologia di Presidio comporta la realizzazione di vera e propria ricerca scientifica e che, quindi, debba essere adeguatamente realizzata solo da Ente di Ricerca caratterizzato da una articolazione di competenze scientifiche pertinenti;

Considerato che la suddetta Istituzione è individuata nel Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università di Chieti-Pescara, la cui attività, sia scientifica che formativa, è caratterizzata da specifiche ed attinenti ricerche sull'area di interesse;

Vista la complessità e l'importanza scientifica del fenomeno e dato atto che è necessario individuare uno strumento giuridico che permetta l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici (Comune, Università);

Vista la nota della Regione Abruzzo prot. n. R.A./133196 del 23 maggio 2013 ad oggetto "OPCM n.3485 del 22.12.2005 frana in località Colle Grande. Proposte di interventi. Comunicazioni", la quale dichiara condivisibile la proposta degli interventi di cui al Piano di Utilizzo e indica i criteri e le modalità degli adempimenti di attuazione;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede che *"per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, in finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"*;

Visto l'art. 15 della legge n. 241 del 1990, secondo il quale *"le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*.

Visto il D.Lgs. n. 112 del 1998;

Quantificate in complessivi ed onnicomprensivi € 420.293,00 (quattrocentoventimila duecentonovantatre/00) la somma massima lorde utilizzabile da attribuire per stati di avanzamento al Dipartimento di Ingegneria e Geologia per l'attuazione e gestione per almeno cinque anni del Presidio Scientifico di cui trattasi;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Comune di San Martino sulla Marrucina e l'Università degli Studi di Chieti e (di seguito denominate Parti),

si conviene e si stipula il presente  
**ACCORDO DI PROGRAMMA**

#### Articolo 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2  
(Oggetto e finalità)

Considerando l'interesse scientifico dell'Università allo studio del fenomeno franoso in oggetto (peraltro documentabile da numerose pubblicazioni scientifiche anche internazionali) e quello dell'Amministrazione Comunale di verificare il risultato di detta ricerca per metterlo alla base del successivo progetto di recupero e consolidamento: il presente accordo è finalizzato alla costituzione di un Presidio Scientifico per il controllo in continuo dell'evoluzione del processo franoso, la quale dovrà essere rapportata alla definizione del modello cinematico geostrutturale. Il Presidio Scientifico, di cui al presente Accordo, costituisce attività di ricerca avanzata finalizzata ad individuare l'evoluzione nel tempo del fenomeno franoso e a determinarne l'influenza sulle strutture, infrastrutture ed attività dell'abitato sovrastante.

Articolo 3  
(Programma degli interventi)

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie, gli interventi di cui all'art. 2, previsti dalla deliberazione di giunta comunale n. 27 del 27 marzo 2013 e pertinenti al presente accordo sono:
  - Implementazione dello stato conoscitivo dell'evoluzione del fenomeno franoso dal punto di vista scientifico e tecnico con la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio avanzato ed innovativo. Per tale attuazione dovranno essere eseguite indagini geognostiche ad ampio raggio ed alloggiate le strumentazioni di controllo fino alle profondità ritenute sufficienti.
  - Gestione per cinque anni delle strumentazioni di monitoraggio e controllo (inclinometri, piezometri, estensimetri, pluviografo) sia di nuova esecuzione sia di precedenti indagini.
  - Ricerca ed ottimizzazione delle caratteristiche meccaniche dei terreni con analisi in situ e di laboratorio.
  - Messa in opera e gestione di centralina di acquisizione automatizzata dei dati inclinometrici e piezometrici.
  - Messa in opera di un sistema di acquisizione in remoto per la trasmissione di tutti i dati acquisiti presso gli uffici della Regione Abruzzo, del Dipartimento InGeo e del Comune di S. Martino.
  - Messa a dimora di una rete di rilevamento satellitare GPS.
  - Realizzazione di Riprese aeree LIDAR (scansione laser) per l'inquadramento fotogrammetrico delle aree in studio.
  - Controllo in continuo delle soglie di allerta predisposte e redazione di rapporti semestrali, interpretazione coordinata dei dati e relazione sul modello cinematico geostrutturale del fenomeno franoso.
2. Gli interventi di cui sopra sono volti al superamento dell'emergenza attraverso l'accertamento dell'evoluzione del fenomeno franoso in rapporto al modello cinematico-geostrutturale individuato sulla base della ricerca condotta.

Articolo 4  
(Copertura finanziaria)

La copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 è costituita dall'assegnazione alla Regione Abruzzo, di cui all'ordinanza OPCM n. 3485 del 22.12.2005, art. 7.

## Articolo 5

(Modalità di attuazione - Soggetti attuatori)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori danno atto che permane in capo al Comune di San Martino sulla Marrucina la competenza quale "Ente attuatore".
2. Le aree oggetto di intervento, ove già non lo siano, dovranno essere comprese nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti.

## Articolo 6

(Soggetti responsabili)

1. I soggetti responsabili dell'Accordo sono individuati nella figura del Rettore dell'Università di Chieti e del Sindaco del Comune di San Martino sulla Marrucina.
2. Il Responsabile Scientifico del Dipartimento di Ingegneria e Geologia è individuato nel Prof. Nicola Sciarra.
3. I soggetti responsabili dell'Accordo provvedono di concerto a promuovere le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

## Articolo 7

(Coordinamento)

L'attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi è svolta dal Comune di San Martino sulla Marrucina.

## Articolo 8

(Principio di leale collaborazione)

Gli enti sottoscrittori s'impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione teso al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

## Articolo 9

(Collegio di vigilanza)

Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento delle opere e dei programmi previsti nell'accordo medesimo, sull'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'accordo.

Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relazionare annualmente agli Enti partecipanti.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Sindaco del Comune di San Martino sulla Marrucina o suo delegato.

I componenti sono individuati con Decreto del Sindaco del Comune di San Martino sulla Marrucina a seguito dell'adozione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo.

Articolo 10  
(Controversie)

Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta all'attenzione del Tribunale di Chieti.

Art. 11  
(Impegni delle parti)

Gli interventi previsti nel presente Accordo devono essere realizzati assicurando il coordinamento con le azioni volte a conseguire un adeguato livello di sicurezza, anche attraverso il raccordo con la pianificazione di bacino o distretto.

Le parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini previsti dal presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- c) rendere disponibili, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
- d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
- e) condividere, ognuno per le proprie competenze, il monitoraggio delle attività.

Art. 12  
(Disposizioni generali e finali)

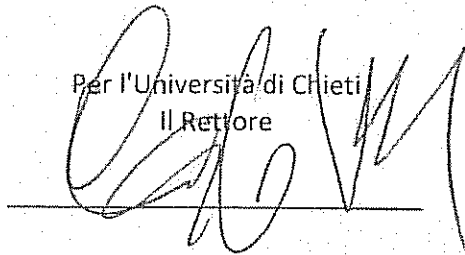
Il presente Accordo ha durata fino al completamento delle ricerche, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.

Quanto sopra scritto, ritenuto conforme alla volontà espressa dalle parti, viene approvato e sottoscritto per accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241 del 1990, a mezzo firma digitale, il cui certificato i sottoscrittori dichiarano non essere scaduto di validità ovvero revocato o sospeso.

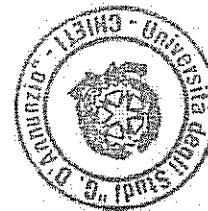
Chieti/San Martino sulla Marrucina, .....

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Università di Chieti  
Il Rettore







---



Per il Comune di San Martino sulla Marrucina  
Il Sindaco

---

# Rapporto di verifica

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 GIAMMARINO LUCIANO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	2	
 DI ILIO CARMINE	InfoCert Firma Qualificata	3	

Nome file: **accordo di programma.pdf.p7m.p7m**

Data di verifica: **02/08/2013 alle 11:00:18**



## GIAMMARINO LUCIANO

---

✔ **La firma è integra**

La firma è in formato CADES

La firma risulta generata con algoritmo SHA256

✔ **La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009**

✔ **Il certificato è attendibile**

✔ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

✔ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**

Verifica online effettuata in data **02/08/2013 alle 11:00:20**

### Dettagli certificato

---

- Nome e Cognome del soggetto: **GIAMMARINO LUCIANO**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:GMMLCN62T13E243D**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **4c096ca878d44a6d005e5fdf8f8c09bb**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1**
- Validità: dal **31/07/2013 alle 02:00:00** al **31/07/2016 alle 01:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

## DI ILIO CARMINE

---

✔ **La firma è integra**

La firma è in formato CADES

La firma risulta generata con algoritmo SHA256

✔ **La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009**

✔ **Il certificato è attendibile**

✔ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

✔ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**

Verifica online effettuata in data **02/08/2013** alle **10:15:08**

### Dettagli certificato

---

- Nome e Cognome del soggetto: **Carmine Di Ilio**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:DLICMN48D02G482X**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **NON PRESENTE**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1592247**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.76.36.1.1.1, 1.3.76.24.1.1.2**
- Validità: dal **04/01/2011** alle **16:04:02** al **04/01/2014** alle **01:00:00**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.2])

## Appendice A.

### A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

#### A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 02:00:00** al **23/10/2030 alle 01:59:59**

#### A.1.2 InfoCert Firma Qualificata

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **2.5.29.32.0**
- Validità: dal **20/07/2007 alle 08:17:31** al **20/07/2019 alle 08:13:38**